



**STUDIO DI  
PSICODRAMMA**

Milano | Torino | Treviso

---

Sede centrale: Via Cola Montano, 18 – 20159 MILANO – Tel. 335-52.666.82

---

[www.psicodramma.it](http://www.psicodramma.it) - [info@psicodramma.it](mailto:info@psicodramma.it)

Scuola di Specializzazione in Psicoterapia  
riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
con Decreto del 23 luglio 2001

## **CARTA ETICA DELLO *STUDIO DI PSICODRAMMA s.a.s.***

Lo Studio di Psicodramma, allineato alle scuole di psicoterapia, cura la formazione dei futuri psicoterapeuti sul piano etico, clinico e metodologico. Si prefigge in tal senso di:

- a) instaurare un rapporto con gli allievi improntato a chiarezza, trasparenza e serietà;
- b) vigilare per mantenere una relazione trasparente, chiara e sana tra i docenti e gli allievi, e tra gli allievi stessi nell'ambito della propria competenza;
- c) consentire un aggiornamento teorico-clinico ai propri studenti, che, oltre al proprio modello di appartenenza, è allargato ad altri approcci del panorama culturale nazionale e internazionale in modo tale da agevolare lo sviluppo di competenze ampie e articolate;
- d) trasmettere ai propri studenti un atteggiamento etico, umano e trasparente.

In tale prospettiva definisce i seguenti orientamenti:

### **1. Qualità della formazione dei didatti**

La scuola si fa garante della qualità della formazione per le competenze specifiche dei docenti e dei didatti-supervisor. In questa ottica, la Scuola pone una costante attenzione alla verifica della qualità della formazione e invita i didatti ad attivare per se stessi percorsi di aggiornamento e confronto sulla metodologia di insegnamento; nonché a scrivere articoli e testi pertinenti alle materie trattate e a partecipare a iniziative congressuali.

### **2. Aspetti etici nel rapporto docenti/scuola – allievi**

La scuola si fa garante della qualità della formazione anche tramite il corretto rapporto dei docenti e della Scuola rispetto agli studenti. Nello specifico:

- a) La scuola, consapevole della funzione formativa della relazione didatta-allievo, provvede - attraverso le modalità ritenute più opportune - a monitorarla in modo da prevenire e/o risolvere eventuali problemi relazionali.
- b) Nel rapporto docenti – allievi, i didatti, i tutors, i supervisor della scuola evitano di sovrapporre funzioni didattiche e funzioni terapeutiche con gli allievi, nonché di esercitare il loro ascendente su questi ultimi per opportunità personali; si astengono inoltre da modalità manipolatorie verso gli allievi evitando, ad esempio, di utilizzare posizioni di influenza al fine di pretendere dagli allievi coinvolgimenti in attività extra-formative e/o in generare false aspettative negli allievi stessi o negli allievi candidati.

### 3. Aspetti etici dell'organizzazione didattica nei confronti degli allievi

La scuola, tramite i suoi docenti, si impegna a fornire tutte le informazioni relative ai programmi dei corsi, dei tirocini, dei tutoring, delle supervisioni e di ogni esperienza formativa in maniera preliminare e accurata. In particolare:

a) La scuola si impegna nella valutazione delle aspettative e dei requisiti curriculari dei candidati in modo trasparente e condiviso con l'interessato. La selezione dei candidati per l'accesso alla scuola segue criteri professionali, attitudinali e motivazionali.

b) La scuola stabilisce, in cooperazione con lo studente, tempi e processi personalizzati, all'inizio del programma formativo e all'inizio di ogni anno scolastico. La scuola valuta gli allievi e le supervisioni sulla base delle loro *performance* del momento in relazione a criteri rilevanti, stabiliti e condivisi con chiarezza e accuratezza. Tutto questo, insieme alle modalità delle prove di valutazione che sono distribuite lungo l'anno scolastico.

c) La scuola verifica periodicamente il raggiungimento degli obiettivi didattici a breve e medio termine e il livello di apprendimento di ciascun allievo che può così aver sempre presente la propria posizione nell'iter formativo, anche grazie al suo libretto scolastico presente all'interno dell'*Area Riservata* del sito web della scuola.

d) La scuola favorisce, lungo il percorso proposto ai propri studenti, il riconoscere quanto i propri valori e le proprie problematiche personali possano essere rilevanti nella relazione terapeutica con i pazienti; se, nel corso del lavoro svolto coi didatti (attraverso procedure di training, tutoraggio e supervisione), emergono eventuali e significative controindicazioni (aspetti emotivi e relazionali e/o situazioni di evidente disturbo) per il futuro lavoro di psicoterapeuta, la scuola lo segnala all'allievo interessato con il dovuto riserbo e la necessaria tempestività; si riserva di interrompere in ogni momento, ove necessario, il percorso formativo dello studente previo discernimento degli elementi di criticità condiviso col medesimo.

e) Se nel programma formativo di un allievo la scuola esprime l'invito a sottoporsi ad una psicoterapia, individuale o di gruppo, il docente di riferimento indicherà all'allievo di scegliere autonomamente il tipo di terapia e il terapeuta tra quelli che non abbiano incarichi professionali all'interno della scuola.

f) La scuola si mette a disposizione degli allievi per ogni aspetto che riguardi lo svolgimento del tirocinio, in modo che esso abbia una valenza realmente professionalizzante. A tal fine, verifica annualmente il numero dei posti disponibili e la qualità dell'esperienza formativa proposta presso gli Enti Convenzionati.

g) La scuola sostiene i propri studenti nello scoprire la propria "personalità terapeutica" per poterla utilizzare autenticamente e trasparentemente nei contesti di lavoro, favorendo un proprio "stile terapeutico".

### 4. Aspetti etici nell'orientamento degli allievi riguardo al rapporto con i pazienti

a) La scuola favorisce in ogni suo passaggio formativo la trasmissione ai propri studenti del valore del massimo riguardo e comprensione per la condizione umana dei pazienti, qualunque essa sia; ed aiuta a maturare il reale rispetto delle loro differenze culturali, ideologiche, politiche, religiose, di orientamento sessuale e identità di genere. La scuola propone un linguaggio e uno stile che orientino gli studenti a non essere giudicanti, invalidanti o colpevolizzanti verso i pazienti e verso chicchessia; così come propone di essere di aiuto al futuro terapeuta perché si ponga con i pazienti con uno stile che promuova lo sviluppo della sua salute psichica e delle sue speranze di vita, e che non si traduca in indicazioni morali e/o moralistiche.

b) La scuola favorisce gli studenti nell'apprendere ogni elemento utile a fornire ai propri pazienti tutte le informazioni necessarie circa le caratteristiche (set/setting) di una psicoterapia, incluse quelle

concernenti gli aspetti amministrativi, mantenendosi all'interno dei tariffari previsti; e sottolineando che, qualora la situazione economica del paziente dovesse peggiorare, non si interrompe la terapia.

c) La scuola promuove la consapevolezza del dover chiarire con i propri pazienti le questioni relative al segreto professionale e di esplicitare e motivare eventuali presenze di osservazioni, registrazioni, esplicite procedure di ricerca clinica, garantendo l'anonimato in ogni situazione, sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia;

d) La scuola supporta gli allievi nell'elaborare le procedure idonee da mettere in atto con i propri pazienti nei momenti più delicati del percorso di cura.

e) La scuola aiuta gli allievi a maturare la consapevolezza deontologica di evitare rapporti relazionali con i propri pazienti al di fuori del contesto terapeutico.

f) La scuola è impegnata a consentire allo studente di assumere, sul finire della propria formazione, la più matura consapevolezza della responsabilità del lavoro psicoterapeutico, del suo svolgimento, dei suoi risultati. Inoltre, stimola ad elaborare (anche esperienzialmente) sempre più precisi elementi per orientare la sua azione professionale anche quando si muove in contesti non terapeutici e/o formativi.

## **5. Aspetti etici nell'orientare gli studenti al rapporto con colleghi e altri collaboratori**

La scuola si propone di insegnare agli studenti il valore del lavoro di collaborazione con colleghi di qualunque estrazione e formazione e con qualsiasi altra forma professionale. Ad esempio, si propone di insegnare loro le forme e le procedure del prendere contatto con precedenti o attuali colleghi senza criticarli con il paziente, ma anche di insegnare la ricchezza e le difficoltà del lavoro di équipe mono o multidisciplinari. Allo stesso modo li solleciterà nel mettere a fuoco l'importanza di riconoscere il valore formativo di supervisioni o co-visioni (o supervisioni tra pari, intervizioni) individuali e di gruppo, anche con colleghi di diverso orientamento.

## **6. Aspetti etici nei rapporti amministrativi tra lo Studio di Psicodramma e gli allievi**

La scuola dà comunicazione preliminare, chiara e formale, del costo complessivo del ciclo di formazione e di quello annuale segnalando le modalità di rateizzazione, della loro scadenza e delle eventuali conseguenze a seguito di mora e d'insolvenza. Tale comunicazione ha caratteristica di reciproco impegno scritto attraverso la compilazione dell'apposito modulo col quale l'allievo è tenuto a sottoscrivere l'impegno annuale con la scuola, impegnandosi a rispettare le condizioni iniziali. L'allievo è tenuto inoltre a comunicare in tempo utile eventuali difficoltà o impossibilità ad assolvere i pagamenti.

## **7. Privacy**

Lo Studio di Psicodramma rispetta la normativa vigente in materia. A questo proposito l'allievo firmerà, all'atto dell'iscrizione al I anno di corso, un modulo specifico che conterrà anche una liberatoria per la videoregistrazione. Qualunque informazione personale ed intima dello studente non è richiedibile da parte di docenti o altri. Ogni diffusione di tali informazioni, qualora emergano spontaneamente durante le esperienze formative, è vincolata dal segreto e dalla deontologia professionali.

---

*Per la figura dello psicoterapeuta, si rimanda al Codice di etica e di deontologia professionale della Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia (FIAP) e del Coordinamento Nazionale delle Scuole Private di Psicoterapia (CNSP) <https://www.cnspscuolepsicoterapia.it/codice-etico>*